

Comune di San Michele al Tagliamento



Provincia di Venezia

**Parere del
Revisore Unico
su riconoscimento
debito fuori bilancio**

IL REVISORE UNICO

dott. Federico Vallese

Comune di San Michele al Tagliamento

Revisore Unico

Verbale n. 6 del 13 novembre 2019

Il sottoscritto revisore unico del Comune di San Michele al Tagliamento

visti

- la richiesta pervenuta dove si chiede di esprimere il parere – ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), punto 6, del D.lgs. 267/2000 – sul riconoscimento di debiti fuori bilancio a seguito di sentenza del Tribunale di Pordenone n. 584/2019 R.G. n. 961/2017;
- il procedimento di cui al R.G. 961/2017 tra la signora S.G. ed i Comune di San Michele al Tagliamento;
- il D.lgs. 267/2000 ed in particolare l’articolo 194;

premessi che

- l’art. 194 del D.lgs. 267/2000 dispone che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio;
- in base agli elementi forniti dall’Ente è stata accertata l’esistenza di un debito fuori bilancio relativo a spese riconoscibili, ai sensi del citato articolo 194, comma 1, lettera a), e derivante dalla sentenza esecutiva nr. 961/2017 del Tribunale di Pordenone la quale stabilisce il Comune di San Michele al Tagliamento deve provvedere al pagamento a favore della ricorrente:
 - o della somma di euro 20.312,00 oltre a rivalutazione e interessi legali;
 - o della somma di euro 2.738,00 per spese di lite, oltre a spese forfetarie, ed iva;
 - o degli oneri di C.T.U.;

considerato che

- la sentenza rientra tra le ipotesi di “debiti fuori bilancio” previste dall’art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. 267/2000 con la conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;
- nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una merca funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- la natura della deliberazione comunale non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì quella di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i provvedimenti di riequilibrio finanziario;

tenuto conto

- che nella variazione di bilancio n. 8, su cui ho già presso separato parere favorevole, sono state stanziare le somme necessarie per far fronte alle spese rilevate dalla sentenza;
- dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 267/2000;

esprime

il proprio **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto “Riconoscimento debiti fuori bilancio a seguito di sentenza del Tribunale di Pordenone n. 584-2019 RG 961-2017”.

Invito l’Ente, qualora non sia già stato fatto, a compiere le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e ad effettuare le eventuali azioni di rivalsa.

Infine raccomando all’Ente di trasmettere - ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 – il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio oggetto del presente parere alla Competente Procura della Corte dei Conti entro i termini previsti.

Venezia, 13 novembre 2019

Il revisore Unico
dott. Federico Vallese

Buonasera,

in qualità di revisore unico del Comune trasmetto unitamente alla presente
il parere su riconoscimento di debito fuori bilancio

Con i migliori saluti

Federico Vallese